

# **Piani di Studio del corso annuale per l'esame di Stato di Istruzione professionale**

**Ai sensi del Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, università e ricerca e le Province autonome di Trento e Bolzano di data 7 febbraio 2013**

**Del. n. 200 del 16/02/2016**

**Definizione dei Piani di Studio del corso annuale per l'esame di Stato di Istruzione professionale ai sensi del Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, università e ricerca e le Province autonome di Trento e Bolzano di data 7 febbraio 2013.**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
Pag. di 6 RIFERIMENTO: 2015-S116-00026

Reg.delib.n. 200  
Prot. n. 42/15-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

**O G G E T T O:**

Definizione dei Piani di Studio del corso annuale per l'esame di Stato di Istruzione professionale ai sensi del Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione, università e ricerca e le Province autonome di Trento e Bolzano di data 7 febbraio 2013.

Il giorno 16 Febbraio 2015 ad ore 08:12 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

**PRESIDENTE**  
Ugo Rossi

Presenti:  
**VICE PRESIDENTE**  
Alessandro Olivi

**ASSESSORI**  
Donata Borgonovo Re

Carlo Daldoss

Michele Dallapiccola

Sara Ferrari

Mauro Gilmozzi

Assenti:

Tiziano Mellarini

Assiste:

LA DIRIGENTE

Patrizia Gentile

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta LA GIUNTA PROVINCIALE

vista la Legge 28 marzo 2003, n. 53 (Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale) e in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera h) che stabilisce, tra l'altro, che i titoli e le qualifiche conseguiti al termine dei percorsi del sistema dell'istruzione e della formazione professionale di durata almeno quadriennale consentono di sostenere l'esame di Stato, utile anche ai fini degli accessi all'università e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, previa frequenza di apposito corso annuale;

visto il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 (Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53) e in particolare l'articolo 15, comma 6 e 20, comma 1, lettera c);

visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010 n. 87 (Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) ed in particolare l'art. 6 comma 5 che stabilisce che le Province autonome di Trento e Bolzano per gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso di istruzione e formazione professionale quadriennale, di cui all'articolo 20, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e intendono sostenere l'esame di Stato di cui all'articolo 15, comma 6, del medesimo decreto, realizzano gli appositi corsi annuali che si concludono con l'esame di Stato. Attraverso specifiche intese tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le Province autonome di Trento e Bolzano sono definiti i criteri generali per la realizzazione dei corsi di cui sopra in modo coerente con il percorso seguito dallo studente nel sistema provinciale dell'istruzione e formazione professionale.

visto il Decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca 18 gennaio 2011 n. 4 (Adozione delle Linee Guida, di cui all'allegato A dell'Intesa sancita in sede di Conferenza unificata il 16 dicembre 2010, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali e i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale);

visto il Decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino - Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in provincia di Trento) ed in particolare gli articoli 7 e 8;

vista la Legge Provinciale 7 agosto 2006, n. 5 (legge provinciale sulla scuola) e in particolare l'articolo 58, comma 3, che dispone: "3. Per consentire agli studenti che hanno conseguito un diploma al termine di un

percorso di formazione e istruzione professionale quadriennale di sostenere l'esame di stato, le istituzioni scolastiche e formative possono organizzare percorsi annuali integrativi secondo quanto previsto dalla normativa statale vigente.";

visto il Decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/ Leg "Regolamento stralcio per a definizione dei piani di studio provinciali relativi ai percorsi del secondo ciclo e per la disciplina della formazione in apprendistato per l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione (artt. 55 e 66 della LP 5/2006);

vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1682 del 3 agosto 2012 e s.m.i. "Definizione dei piani di studio per i percorsi triennali e quadriennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) ai sensi del Capo III art. 8 e 9 del Decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/ Leg;

vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2171 del 15 ottobre 2012 e s.m.i. "Definizione dei piani di studio dei percorsi di quarto anno di diploma professionale, ai sensi del Capo III, art. 8 e 9 del del Decreto del Presidente della Provincia 5 agosto 2011, n. 11-69/ Leg;

visto il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, università e ricerca e le Province autonome di Trento e Bolzano sui "Criteri generali per la realizzazione degli appositi corsi annuali per gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso di istruzione e formazione professionale quadriennale", sottoscritto il 7 febbraio 2013, a seguito dell'autorizzazione della Giunta Provinciale con deliberazione n. 54 del 18 gennaio, che ha definito la struttura e l'articolazione del corso annuale e dell'esame di stato conclusivo

vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 858 di data 30 maggio 2014 recante "Atto di indirizzo stralcio per lo sviluppo della filiera scuola-formazione lavoro" con la quale nell'allegato parte integrante tra l'altro vengono:

determinati gli orientamenti per la definizione dell'anno integrativo per l'esame di stato;

affidati all'IPRASE i compiti di supporto tecnico e progettuale al Dipartimento per l'individuazione dei diplomi professionali di accesso ai diversi percorsi, i criteri di selezione in ingresso, l'impianto e l'ordinamento formativo, che entrerà poi nei piani di studio provinciali, le prove e ogni altro elemento utile alla realizzazione del percorso mediante il coordinamento ed il coinvolgimento delle istituzioni formative assegnatarie del corso annuale;

individuati i settori, i Diplomi di Istruzione professionale e le sedi di attuazione dei corsi annuali

vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1156 di data 14 luglio 2014 recante " Linee di indirizzo per la progettazione del corso annuale per l'esame di Stato e per la definizione dei requisiti di accesso" che in particolare:

definisce la durata, i destinatari, le indicazioni metodologiche e i criteri generali di valutazione, la struttura del corso, l'articolazione e le finalità delle diverse aree di apprendimento con il relativo quadro orario, la flessibilizzazione della quota oraria del 10% ed infine alcune indicazioni preliminari sull'esame di stato; affida all'IPRASE e al Servizio Istruzione e Formazione del secondo grado, Università e Ricerca, oltre alle azioni già individuate nella deliberazione della Giunta Provinciale n. 858 del 30 maggio 2014, il presidio dell'attività e il monitoraggio sistematico e periodico dell'andamento dei corsi annuali per l'esame di stato attivati dalle istituzioni formative, nonché l'aggiornamento mirato agli insegnanti coinvolti nella loro realizzazione;

vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1504 del 4 settembre 2014 e in particolare l'allegato 2 "Programma Annuale delle attività per la formazione professionale 2014-2015" con particolare riferimento al punto 1.4 nel quale si precisa che la deliberazione n. 1156/2014 costituisce il quadro di riferimento per la progettazione di dettaglio del Piano di studio del corso annuale, seguito e monitorato dall'IPRASE con il coinvolgimento di alcuni insegnanti delle discipline di riferimento;

viste le deliberazioni n. 858/2014, n. 1156/2014 e n. 1504/2014 sopra citate e la conseguente nota prot. n. D335/261345 del 14 maggio 2014 con la quale si richiedeva all'IPRASE di collaborare con i referenti del

Servizio Istruzione e Formazione del secondo grado, Università e Ricerca, alla costruzione dell'ordinamento formativo del corso annuale per l'esame di stato;

considerato che l'IPRASE si è conseguentemente attivato individuando e coordinando gruppi di insegnanti degli Istituti di istruzione secondaria superiore e delle Istituzioni formative che, nel rispetto di quanto prescritto dal protocollo MIUR-PAT del 7 febbraio 2013 e dalla deliberazione 1156/2014, con i loro contributi ed i risultati prodotti hanno consentito l'elaborazione dei contenuti dell'allegato alla presente deliberazione, denominato "Piani di Studio del corso annuale per l'esame di stato in Provincia di Trento";

preso atto che la struttura del corso annuale per l'esame di stato è già stata definita con la deliberazione n. 1156 di data 14 luglio 2014, sopra citata, e che in particolare nell'Allegato A) prevede: l'articolazione in quattro aree: Linguistica, Storico socio economica, Matematica, scientifica e tecnologica e Tecnico-Professionale; l'attribuzione di un peso del 70% alle prime tre Aree (Linguistica, Storico socio economica, Matematica, scientifica e tecnologica) e del 20% all'Area Tecnico-Professionale; il rimanente 10% può essere attribuito a una o più Aree, a scelta delle Istituzioni formative, per potenziare uno o più insegnamenti;

preso atto che i risultati di apprendimento, di tutti gli insegnamenti contenuti nei Piani di Studio del corso annuale per l'esame di stato, definiti nell'Allegato 1) del presente provvedimento, sono declinati in competenze, abilità e conoscenze, nel rispetto della fisionomia dei percorsi del secondo ciclo, come prescritto dal Protocollo PAT- MIUR del 07.02.2013 e dalla deliberazione n. 1156/2014 sopra richiamata;

considerato che i risultati di apprendimento dell'Area Tecnico professionale sono già stati consolidati nei percorsi quadriennali di Diploma di Istruzione e Formazione Professionale e che nel corso annuale per l'esame di stato contribuiscono al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze disciplinari e professionali maturate nello specifico percorso formativo di provenienza degli studenti in coerenza con le articolazioni degli indirizzi dei percorsi di Istruzione Professionale nelle quali i corsi annuali si collocano ai fini del conseguimento del relativo Diploma conclusivo;

considerato che nell'Area Tecnico-Professionale il consolidamento e potenziamento delle competenze maturate nei percorsi quadriennali di Diploma avviene attraverso l'elaborazione personale di un project work, che coinvolge competenze progettuali, di ricerca e tecnico-professionali trasversali e che pertanto si ritiene opportuno fornire nei Piani di Studio solo le indicazioni metodologiche e di contenuto, rinviando alle Istituzioni formative, sede dei singoli corsi annuali, la programmazione, nell'ambito dei Piani di studio di Istituto, e la realizzazione degli interventi e delle attività didattiche dell'Area.

considerato che le Istituzioni formative, sedi dei corsi annuali, hanno già fin dall'inizio dell'anno scolastico avuto a disposizione una proposta dei Piani di studio, elaborati dai gruppi di lavoro sopra richiamati, e che la loro adozione ufficiale avviene con il presente provvedimento dopo aver avuto a disposizione un periodo sufficiente per valutarne sul campo la loro adeguatezza e coerenza;

preso atto che in attesa della prossima definizione del Regolamento, previsto dall'art. 60, comma 3, della legge provinciale 7 agosto 5/2006, sulla valutazione degli studenti, le indicazioni per la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale dello studente nell'ambito del corso annuale, sono quelle previste per la Scuola secondaria di secondo grado, con riferimento al suo specifico ordinamento e fatti salvi i crediti da attribuire al terzo e quarto anno (già definiti nel Protocollo MIUR-PAT 2013 e nella deliberazione 1156/2014). Le indicazioni sono state comunicate con circolare del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca prot. n. 634537/26.9 del 28 novembre 2014;

preso atto che i Piani di studio, allegati al presente provvedimento, possono essere oggetto di aggiornamento in funzione del quadro di sviluppo del sistema educativo a livello provinciale e nazionale, anche a seguito dell'attività di monitoraggio in itinere realizzato in questa prima attuazione;

- a voti unanimi, espressi nella forma di legge:

Delibera

di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'Allegato 1 denominato "Piani di Studio del corso annuale per l'esame di stato in Provincia di Trento (ai sensi del Protocollo di Intesa MIUR-PAT del 7.02.2013 e della deliberazione della Giunta provinciale n. 1156 del 14 luglio 2014)", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dare atto che in attesa della prossima definizione del Regolamento, previsto dall'art. 60, comma 3, della legge provinciale 7 agosto 5/2006, sulla valutazione degli studenti, le indicazioni per la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti e della capacità relazionale dello studente nell'ambito del corso annuale, sono quelle previste per la Scuola secondaria di secondo grado, con riferimento al suo specifico ordinamento e fatti salvi i crediti da attribuire al terzo e quarto anno (già definiti nel Protocollo MIUR-PAT 2013 e nella deliberazione 1156/2014). Le indicazioni sono state comunicate con circolare del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca prot. n. 634537/26.9 del 28 novembre 2014;

di dare atto che i Piani di studio, di cui al punto 1, possono essere oggetto di aggiornamento in funzione del quadro di sviluppo del sistema educativo a livello provinciale e nazionale, anche a seguito dell'attività di monitoraggio in itinere realizzato in questa prima attuazione;

di stabilire che per quanto non espressamente disciplinato nel presente provvedimento si applicano le disposizioni previste dalla specifica normativa citata in premessa;

di dare atto che il presente provvedimento non genera oneri aggiuntivi a carico della finanza provinciale.

SAM